

#W&CN - Assistenza e consulenza fiscale, tributaria e legale specifica per il settore vitivinicolo

n.06 - anno IV - Ottobre 2022 | Settore Vitivinicolo e Agroalimentare

TRACKIT BLOCKCHAIN

SISTEMA DI REGISTRAZIONE E TRACCIABILITÀ A SOSTEGNO DEL SETTORE AGROALIMENTARE E VITIVINICOLO

Newsletter realizzata in convenzione con









TRACK IT BLOCKCHAIN

SISTEMA DI REGISTRAZIONE E TRACCIABILITÀ A SOSTEGNO DEL SETTORE AGROALIMENTARE E VITIVINICOLO

Anche il vino italiano potrà beneficiare della protezione dal rischio di contraffazione.

L'Agenzia ICE (Agenzia per l'interna_zionalizzazione e la promozione delle imprese italiane) ha riaperto le adesioni, sino al prossimo 30 novembre, al progetto "TrackIT blockchain"; il quale mette a disposizione di aziende e/o società esportatrici, operanti nel settore agroalimentare/vitivinicolo e tessile, un servizio teso all'utilizzo della metodologia di tracciabilità blockchain per i prodotti "made in Italy".

In particolare, il meccanismo della **blockchain** consiste in un particolare

modello di registrazione dei dati; il quale prevede l'archiviazione e la memorizzazione delle informazioni tramite cd. blocchi concatenati.

Le informazioni raccolte vengono così catalogate in forma crittografata; mediante operazioni (*le cd. transazioni*), associate in modo imprescindibile, alla data e l'ora in cui le medesimo sono state effettuate.



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane

L'Agenzia ICE, dunque, offre un servizio consistente nella registrazione in



blockchain dei dati attinenti alla produzione che l'azienda intende tracciare; così consentendo ai consumatori di visualizzare le informazioni relative al prodotto ed all'azienda stessa, mediante l'accesso ad apposito smart tag (ad esempio il cd. QR-code).

Il servizio comprende altresì anche un meccanismo di **tracciabilità blockchain** in partenariato con un service provider individuato dalla stessa Agenzia; consistente, in particolare:

- nella consulenza specialistica relativa alla mappatura della filiera;
- nell'implementazione e nella gestione di misure di tracciabilità blockchain con l'uso di un'applicazione decentralizzata (incluso il cd. servizio di notarizzazione);
- nella predisposizione e nello sviluppo di interfacce di programmazione (cd. API);
- nell'assistenza tecnica;
- nella progettazione di una cd.
 landing page indirizzata al consumatore estero (il quale potrà venire a conoscenza di informazioni e dati inerenti al prodotto tracciato).

Ciò a condizione che si tratti di aziende:

 produttrici di marchi relativi all'italianità (ai sensi dell'art. 60 CDU - Codice Doganale dell'Unione a partire dal Regolamento Ue n. 952/2013);

- iscritte alla CCIAA (Camera di Commercio Industria) come aziende italiane del comparto agroalimentare e del settore tessile/abbigliamento (cd. sistema moda) da almeno 3 anni;
- aventi negli ultimi 3 anni almeno il 20% del fatturato totale proveniente dai mercati internazionali;

L'**obiettivo** (ambizioso) di tale progetto è quello di ricercare una maggiore protezione dei prodotti italiani esportati; mediante l'introduzione di un sistema di tracciabilità univoco, sicuro e tendenzialmente immutabile.



Ciò sulla scia delle **rilevazioni OCSE** effettuate in merito alla contraffazione ed alla pirateria; le quali



evidenzierebbero la presenza di un fenomeno di **contraffazione** dei prodotti *made in Italy* pari circa al **30%.**

Mediante tale sistema predisposto dall'Agenzia, le aziende esportatrici italiane potrebbero istituire un canale di comunicazione cd. *Direct to Consumer (D2C)* con i potenziali acquirenti; i quali verranno direttamente a conoscenza della storia (e dell'unicità) dei prodotti italiani immessi nel mercato.



Tale meccanismo di tracciabilità consentirebbe ai prodotti tanto la valorizzazione dei prodotti "made in Italy"; quanto l'accrescimento della tutela dei marchi dai fenomeni di contraffazione e di cd. *Italian Sounding*.



Avvocato Davide Torcello



Dott.ssa Ludovica Di Giovanni

Le NEWSLETTER del settore vitivinicolo, per i Soci di Confindustria Chieti-Pescara, sono curate da: "Studio Catena - Dottori Commercialisti" e "Studio Legale Tributario Torcello"